

CIV - ROUND 3 - IMOLA

Di Alex Ricci.

Con punte oltre i 30°, è stato un caldo weekend per il terzo round del **CIV – National Trophy** sullo storico tracciato di Imola. Caro al nostro **Michael Girotti #8**, l'**Enzo e Dino Ferrari** è molto tecnico poiché si snoda tra saliscendi e cambi di direzione con ridotta visibilità. Girando con un tempo alto nelle prime prove libere, durante la qualifica del pomeriggio di venerdì, ha ottenuto un tempo di 1'57.279, valevole per la diciassettesima posizione provvisoria. Molto meglio nelle prove cronometraste del sabato, dove il misanese ha bloccato la lancetta sull'1'56.192. Partito quattordicesimo in griglia in **Gara 1**, Girotti, che per l'occasione ha sfoggiato un casco dedicato, ha subito recuperato, stabilendosi tra l'ottava e la settima posizione del gruppo. Con un passo pari ai primi, stava dando filo da torcere agli avversari, ma essendogli stata riscontrata una falsa partenza allo spegnimento del semaforo, ha ricevuto una penalità di 20" che lo ha fatto scendere in sedicesima posizione finale. La gara è stata conclusa anzitempo dai commissari che, dopo la caduta in variante bassa di Pusceddu, hanno optato per la bandiera rossa in quanto la moto del pilota romano è rimasta vari secondi ferma sul cordolo in uscita della "esse". Non sarebbe comunque bastato il tempo rimanente a recuperare la penalità. Dopo il rammarico per la classifica della prima manche, in **Gara 2** "l'Ottovolante" ha subito cercato il riscatto. La corsa è stata accorciata di un giro per lo spegnimento in griglia della moto di Facco. Scattato regolarmente, fino a metà gara ha mantenuto il contatto con il gruppo di testa, ma man mano che il lungo serpentone di piloti si allungava lasciando andare i primi tre, l'acutizzarsi del dolore al braccio di cui soffre il pilota da tempo, lo ha costretto a correre in difesa senza poter affondare attacchi su chi lo precedeva. Nonostante questo disagio, il cronometro ha registrato il suo miglior tempo personale in riva al Santerno di **1'55.115**, confermando l'ottimo feeling che l'alfiere del **Moto Club dei Rapaci** ha con questo circuito. Nessuna noia tecnica alla **R6** che, nella nuova livrea, è stata molto performante: *"in questa stagione non ho mai avuto la moto a posto come in questo weekend"* (Michael Girotti). Con queste impressioni, ci diamo appuntamento nei giorni 17-18 ottobre a Vallelunga (Roma), per il quarto e ultimo round stagionale.

CIV - ROUND 3 - IMOLA

Di Alex Ricci.

Il weekend di Imola doveva essere quello della riscossa per **Kevin Arduini #5** che, dopo due round, non ha ancora brillato come dovrebbe. Sul circuito Enzo e Dino Ferrari, il centauro di Mondaino (RN), si è giocato molto di questa stagione, ma dopo il tempo abbastanza alto in Q1 è riuscito a staccare un onesto **2'09.505** in Q2 che lo ha fatto partire dalla tredicesima casella dello schieramento. In Gara 1 è caduto all'ultimo giro, mentre tentava un sorpasso azzardato all'ingresso della variante bassa, dove ha centrato la traiettoria del rivale che lo precedeva. Domenica in gara 2 è invece riuscito a concludere la corsa in quindicesima posizione, totalizzando un solo punto per la classifica generale che ormai lo vede lottare per un piazzamento a fine campionato. Attendiamo una bella prova dal nostro tesserato in forza al Team MMR sul tracciato di Vallelunga per il quarto conclusivo round dei giorni 17-18 ottobre.

Girotti 14° in Gara 2 a Imola.

Di Alex Ricci

Scattata alle 11:05, **Gara 2** di questo weekend di **Imola** è andata in scena sotto il caldo dei 30° previsti per oggi. Ridotta a 9 giri per lo spegnimento della moto di Facco sullo schieramento, la corsa ha visto impegnato il nostro **Michael Girotti #8** in una bagarre per conquistare la posizione negatagli ieri per un'infrazione nella manovra di partenza. Intrappolato nel gruppo che inseguiva i tre piloti di testa, "l'Ottovolante" ha fatto registrare un tempo di **1'55.115** che gli vale il best personale sull'Enzo e Dino Ferrari. Questo a conferma che su una manche di pochi giri, il ritmo è sempre alto, dal semaforo alla bandiera a scacchi. Il lungo serpentone di piloti è rimasto compatto fino a metà gara quando i primi tre anno iniziato ad imporre un leggero distacco alle altre posizioni. Proprio in quel frangente il misanese ha accusato un forte dolore all'avambraccio che lo ha costretto a difendersi per non farsi superare. Nessun tipo di problema tecnico per la sua **R6** che oltre a farsi apprezzare per la nuova livrea, è stata all'altezza della situazione: *"In questa stagione non ho mai avuto la moto a posto come in questo weekend"*! *Michael Girotti*. E con queste impressioni, si chiude il terzo round del National Trophy per il **Moto Club dei Rapaci** dandoci appuntamento con questa categoria al **17-18 Ottobre** sul circuito laziale di Vallelunga (Roma).

Un errore in partenza porta via punti a Girotti, ma non il divertimento.

Di Alex Ricci

Con una punta di 31° per questo sabato di gare, il caldo weekend di **Imola** è decisamente entrato nel vivo. **Michael Girotti #8**, che per l'occasione ha sfoggiato una **R6** dalla livrea tutta nuova, ed un casco dedicato, ha subito preso di petto la situazione facendo registrare il suo miglior tempo di sempre in qualifica su questo tracciato in **1'56.192**. Nonostante questo, il verdetto cronometrico non lo posiziona oltre la quattordicesima casella dello schieramento, per via dell'alto livello in cui ormai si compete anche nella classe cadetta del National Trophy. Amante del saliscendi imolese, qui in riva al Santerno, "l'Ottovolante" si è subito reso pericoloso insidiando gli avversari fin dal primo giro. Purtroppo, un errore in partenza gli è costata la penalità di venti secondi. Scattando in anticipo, si è comunque mantenuto tra la settima e l'ottava posizione, con un passo gara pari a quello dei primi. Ad un paio di tornate dalla fine, c'è stata la caduta di Pusceddu in variante bassa. La moto è rimasta ferma qualche istante sul cordolo in uscita della esse costringendo i commissari a decidere per la bandiera rossa. Lo svantaggio inflitto dal regolamento non era quindi recuperabile anche se la corsa fosse terminata regolarmente. Malgrado la buona performance, Michael ha raccolto solo un sedicesimo posto. Tutto bene per quanto riguarda le sensazioni e l'aspetto tecnico, per cui ci si aspetta una prova di riscatto in **Gara 2**.

CIV - NATIONAL TROPHY

IMOLA ROUND 3

Di Alex Ricci

Prima giornata di questo terzo appuntamento del **CIV** ad Imola e prime sensazioni per **Michael Girotti #8** che attendeva con trepidazione di esprimere il potenziale della sua Yamaha R6 tra le curve che più gli piacciono. Come già detto in precedenza, l'autodromo Enzo e Dino Ferrari è il circuito preferito dal misanese in quanto, essendo di origini bolognesi, considera questo round come il GP di casa. Imola è per conformazione un tracciato molto tecnico, nato e pensato in un'area della città oltre il Santerno, nella zona di Monte Castellaccio. Seguendo quindi la morfologia del territorio su cui sorge, la sua caratteristica principale sono i saliscendi e le curve in contropendenza, con visibilità d'uscita ridotta, che costringono i piloti di tutte le categorie ad imparare il percorso memorizzando bene i punti più tecnici. Inoltre non vi sono dei rettilinei puri, ma sempre con una curvatura di qualche grado che obbliga i concorrenti a seguire la traiettoria più pulita e redditizia possibile. Ciò fa sì che coloro che digeriscono meglio questa pista siano nel tempo diventati degli specialisti da tener d'occhio. Con la punta massima di 29° di oggi in questo inizio di settembre, il clima favorisce una pista ottimale nelle ore pomeridiane. Dopo aver fatto registrare un tempo di 1'58.566 nelle libere del mattino, "l'Ottovolante" è andato molto meglio al pomeriggio dove nel primo turno di qualifiche ha fermato il cronometro sull' **1'57.279**. Questo tempo gli vale la diciassettesima posizione provvisoria che non può certo far stare tranquilli, ma è un miglioramento significativo in previsione delle seconde qualifiche di domani. Se le condizioni meteo manterranno invariate quelle della pista, Girotti potrà provare a dare la "zampata", sia sul cronometro che in Gara 1, dove contiamo di fare un bel risultato.